

0646549560



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/39/97/0476

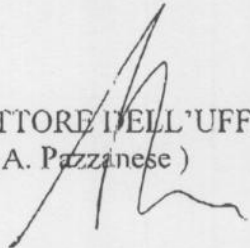
Roma, 23 febbraio 2009

OGGETTO: Individuazione CIE Elmas e Isola Capo Rizzato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA-(CONSAP)-ITALIA SICURA (ANIP)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP-FPS-ADP-PNFI-MPS	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPS	=ROMA=

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unito Decreto Ministeriale con il quale è stata individuata, come centro di identificazione ed espulsione, la struttura ubicata ad Isola Capo Rizzato, già utilizzata come centro di accoglienza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
( A. Pazzanese )



0646549560

MODULARIO  
INTERNO - 204

MOD. 4 U.C.O. ex Mod. 830



# *Il Ministro dell'Interno*

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e in particolare il comma 1 dell'articolo 14, concernente l'individuazione e la costituzione dei centri di identificazione e di espulsione destinati al trattenimento degli stranieri per il tempo strettamente necessario, quando non risulti possibile eseguire con immediatezza la loro espulsione mediante accompagnamento alla frontiera ovvero il loro respingimento;

VISTO il decreto legge 2 ottobre 2008, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 28 novembre 2008, n. 186, e in particolare l'articolo 3 che, anche al fine di garantire la più rapida attuazione della normativa europea in materia di immigrazione, ha disposto il finanziamento degli interventi di ampliamento e miglioramento della disponibilità ricettiva dei centri di identificazione ed espulsione di cui all'articolo 14 del testo unico n. 286 del 1998;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato ulteriormente prorogato per l'anno 2009 lo stato di emergenza per proseguire le attività di contrasto dell'eccezionale afflusso nel territorio nazionale di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;

VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3242 del 6 settembre 2002, n. 3244 del 1° ottobre 2002, n. 3262 del 31 gennaio 2003, n. 3287 del 23 maggio 2003, n. 3298 del 3 luglio 2003, n. 3326 del 7 novembre 2003, n. 3361 dell'8 luglio 2004, n. 3417 del 24 marzo 2005 e n. 3425 del 20 aprile 2005, n. 3476 del 2 dicembre 2005, n. 3506 del 23 marzo 2006, n. 3551 del 9 novembre 2006, n. 3559 del 27 dicembre 2006, n. 3576 del 29 marzo 2007 e n. 3603 del 30 luglio 2007, n. 3620 del 12 ottobre 2007, n. 3631 del 23 novembre 2007, n. 3661 del 19 marzo 2008, n. 3669 del 17 aprile 2008 e n. 3703 del 12 settembre 2008;

VISTO in particolare il comma 3 dell'articolo 1 della predetta ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3244 del 2002, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3703 del 2008, il quale, per l'istituzione dei nuovi centri di identificazione ed espulsione, autorizza la deroga alle procedure di cui al citato comma 1 dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 286 del 1998;

RILEVATO che, a seguito del grave danneggiamento verificatosi in data odierna presso il centro di identificazione ed espulsione sito in Lampedusa-Contrada

0646549560

MODULARIO  
INT. INU - 204

MIDI. 4 U.C.O. ex Mod. 830



# Il Ministro dell'Interno

Imbriacola, si rende necessario trasferire in termini di somma urgenza alcuni degli stranieri ivi trattenuti in altri centri dislocati sul territorio nazionale;

RILEVATO che i centri di identificazione ed espulsione funzionanti non sono al momento sufficienti a soddisfare completamente l'esigenza in questione;

RITENUTO pertanto di dover attivare ulteriori strutture per il trattenimento dei predetti stranieri;

INDIVIDUATA nel Comune di Isola Capo Rizzuto una struttura da destinare a nuovo centro di identificazione ed espulsione all'interno di un'area che è già nella disponibilità del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

RILEVATO, infine, che all'allestimento e al funzionamento in concreto del centro si provvederà ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 286 del 1998, dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante le norme di attuazione dello stesso decreto legislativo n. 286, e delle pertinenti disposizioni derogatorie delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri citate in premessa;

## DECRETA

Per le finalità indicate nelle premesse, è individuata, come centro di identificazione ed espulsione di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, la seguente struttura:

ISOLA CAPO RIZZUTO (Crotone): parte dell'area demaniale sita nell'ex distaccamento dell'Aeronautica Militare "S. Anna", già a disposizione dell'Amministrazione dell'Interno e utilizzata anche come centro di prima accoglienza e centro di accoglienza per richiedenti asilo.

Il presente decreto è inviato al controllo secondo le disposizioni vigenti.

Roma, 18 febbraio 2009

PROT. EM. 163 / DLCC - SERVIZI CIVILI

IL MINISTRO  
(Maroni)

*Roberto Maroni*